

ALLEGATO N. 21

DECRETO DELLA DIREZIONE GENERALE MUSEI N. 146

DEL 25.2.2021

“Avviso pubblico per il riparto dell’incremento del fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all’articolo 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 451 dell’8 ottobre 2020 e decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 62 del 28 gennaio 2021)”



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Avviso pubblico per il riparto dell'incremento del fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all'articolo 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 451 dell'8 ottobre 2020 e decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 62 del 28 gennaio 2021).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante il “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “*bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;

VISTO l'art. 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo cui “*Al fine di assicurare il funzionamento, la manutenzione ordinaria e la continuità nella fruizione per i visitatori, nonché per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è istituito il «Fondo per il funzionamento dei piccoli musei» con una dotazione di 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2020*”;

VISTO l'art. 1, comma 360, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo cui “*Con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è stabilito un piano di riparto relativo alle risorse del Fondo di cui al comma 359*”.

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*” e, in particolare, l'articolo 12, comma 1, lettera h), numero 2) che modifica l'articolo 18 della legge 7 agosto 1990, n. 241, inserendo il comma 3-bis, ai sensi del quale: “*Nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni, da parte di pubbliche amministrazioni ovvero il rilascio di autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero l'acquisizione di dati e documenti di cui ai commi 2 e 3, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*”;





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI

VISTO il decreto del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo 9 gennaio 2020, rep. n. 7, concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2020, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa del Ministero, ai sensi dell'articolo 4 comma 1, lettera c) e dell'articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, vistato e registrato dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in data 16 gennaio 2020.

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 451 del 8 ottobre 2020, recante *“Riparto del fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all'articolo 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160”* (d'ora in avanti indicato come DM n. 451/2020);

CONSIDERATO l'art. 1, comma 1, del DM n. 451/2020, che destina le risorse di cui al fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all'articolo 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, con dotazione di 2 milioni di euro, a partire dall'anno 2020 ai musei regionali, provinciali, civici o privati, gestiti da soggetti pubblici o da organizzazioni non profit, che non sono stati destinatari, nell'ultimo biennio, di contributi o finanziamenti statali;

CONSIDERATO l'art. 1, comma 2, del DM n. 451/2020 che specifica che per piccolo museo debba intendersi una struttura permanente, senza scopo di lucro, aperta al pubblico, che acquisisce, conserva, cataloga, tutela, promuove, comunica, espone e rende fruibile il patrimonio materiale e immateriale, facendo ricerca e divulgazione culturale e offrendo esperienze di educazione e intrattenimento, avente entrate non superiori a 20.000 (ventimila) euro. Non concorrono al raggiungimento del limite di cui al primo periodo le entrate destinate alle spese per il personale;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei del 2 novembre 2020, rep. n. 736, che nomina la dott.ssa Gabriella Cetorelli responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei del 9 novembre 2020, n. 768, con cui la Direzione generale Musei ha istituito un gruppo di lavoro per provvedere agli adempimenti previsti ai fini dell'attuazione del DM n. 451/2020;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei del 23 dicembre 2020, n. 992, recante *“Avviso pubblico per il riparto del fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all'articolo 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 451 dell'8 ottobre 2020)”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 578, secondo cui *«Il Fondo per il funzionamento dei piccoli musei, di cui all'articolo 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è incrementato di 1 milione di euro per l'anno 2021, da destinare alla digitalizzazione del patrimonio nonché alla progettazione di podcast e di percorsi espositivi funzionali alla fruizione delle opere e alla predisposizione di programmi di didattica telematica (e-learning)»*.

VISTO il decreto del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo 28 gennaio 2021, rep. n. 62, recante *“Modifiche al decreto ministeriale 8 ottobre 2020, n. 451, recante “Riparto del fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all'articolo 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160””*;

CONSIDERATO, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del D.M. 28 gennaio 2021, rep. 62, che dispone che *“Al decreto ministeriale 8 ottobre 2020, recante “Riparto del fondo per il funzionamento dei piccoli musei di cui all'articolo 1, comma 359, della legge 27 dicembre 2019, n. 160” sono apportate le seguenti modificazioni:*

a) all'articolo 1, dopo il comma 3 è inserito il seguente: “3-bis. L'incremento del Fondo per il funzionamento dei piccoli musei, nella misura di 1 milione di euro per l'anno 2021, da destinare alla digitalizzazione del





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI

patrimonio nonché alla progettazione di podcast e di percorsi espositivi funzionali alla fruizione delle opere e alla predisposizione di programmi di didattica telematica (e-learning), di cui all'art. 1, comma 578 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è ripartito tra i soggetti di cui al presente articolo in parti uguali e comunque in misura non superiore a 10.000 euro per ciascun beneficiario. A tal fine i soggetti partecipano a una procedura, mediante apposita domanda, ai sensi dell'articolo 2.”;

b) all'articolo 2, dopo il comma 2 è inserito il seguente: “2-bis. Con riferimento alle risorse di cui all'art. 1, comma 3-bis del presente decreto i progetti devono riguardare la digitalizzazione del patrimonio nonché la progettazione di podcast e di percorsi espositivi funzionali alla fruizione delle opere e alla predisposizione di programmi di didattica telematica (e-learning).”;

CONSIDERATO l'articolo 2 del D.M. 28 gennaio 2021, rep. 62, che dispone: “Per effetto di quanto stabilito dall'articolo 1, la Direzione generale Musei, entro quindici giorni dalla registrazione del presente decreto da parte degli Organi di controllo, riapre la procedura indetta con il decreto direttoriale 23 dicembre 2020, n. 992, per consentire ai soggetti interessati di presentare domanda di assegnazione delle risorse di cui al predetto incremento del Fondo per il funzionamento dei piccoli musei, nella misura di 1 milione di euro per l'anno 2021, nei dieci giorni successivi alla riapertura”;

**INDICE IL SEGUENTE
AVVISO PUBBLICO**

per il riparto dell'incremento del fondo per il funzionamento dei piccoli musei, nella misura di 1 milione di euro per l'anno 2021, disposto dall'art. 1, comma 578 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Articolo 1
(Oggetto)

1. Il presente Avviso riapre la procedura indetta con l'Avviso pubblico del 23 dicembre 2020, n. 992 per consentire ai soggetti di cui al successivo articolo 2 di presentare domanda di assegnazione delle risorse di cui all'incremento del Fondo per il funzionamento dei piccoli musei, nella misura di 1 milione di euro per l'anno 2021, disposto dall'art. 1, comma 578 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, da destinare alla digitalizzazione del patrimonio nonché alla progettazione di podcast e di percorsi espositivi funzionali alla fruizione delle opere e alla predisposizione di programmi di didattica telematica (e-learning).

Articolo 2
(Soggetti beneficiari)

1. Possono presentare domanda i musei regionali, provinciali, civici o privati, gestiti da soggetti pubblici o da organizzazioni non profit, che non sono stati destinatari, nell'ultimo biennio, di contributi o finanziamenti statali e che siano “Piccolo museo” ai sensi del D.M. n. 451/2020, dovendosi intendere per tale una struttura permanente, senza scopo di lucro, aperta al pubblico, che acquisisce, conserva, cataloga, tutela, promuove, comunica, espone e rende fruibile il patrimonio materiale e immateriale, facendo ricerca e divulgazione culturale e offrendo esperienze di educazione e intrattenimento, avente





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI

- entrate non superiori a 20.000 (ventimila) euro detratte le entrate annuali destinate alle spese per il personale.
2. Ciascun soggetto di cui al precedente comma 1 partecipa alla procedura mediante la predisposizione di uno specifico progetto riguardante la digitalizzazione del patrimonio nonché la progettazione di podcast e di percorsi espositivi funzionali alla fruizione delle opere e alla predisposizione di programmi di didattica telematica (e-learning).
 3. I soggetti che intendano presentare domanda ai sensi del presente Avviso e che abbiano già presentato domanda di accesso al Fondo per la realizzazione di un progetto di cui all'articolo 2, comma 2, lettere da a) ad e) del D.M. n. 451, dovranno indicarlo in autodichiarazione, specificando che la nuova domanda ha ad oggetto un progetto nuovo, che è aggiuntivo e/o differente rispetto a quello già presentato.
 4. Per i soggetti di cui al comma 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) avere sede in Italia;
 - b) avere adottato uno statuto o regolamento, con atto pubblico o privato, in cui risulti l'istituzione dell'ente, la sua organizzazione e la sua missione;
 - c) utilizzare modalità di gestione che offrono esperienze originali, esprimendo un forte legame con il territorio e la comunità locale in cui il museo ha sede, testimoniato dalla specificità della collezione, dalle tematiche approfondite dal museo, dal contributo attivo della comunità locale nello sviluppo del museo e dalla collaborazione progettuale con gli istituti scolastici e altre istituzioni culturali locali;
 - d) garantire l'apertura al pubblico almeno 24 ore settimanali;
 - e) aver svolto negli ultimi due anni almeno cinque iniziative rivolte alla comunità locale e al territorio nel quale operano;
 - f) aver creato almeno una pagina social di comunicazione e promozione del museo e del territorio”;

Articolo 3

(Documentazione attestante il possesso dei requisiti)

1. Il possesso del requisito di “Piccolo museo” di cui al comma 1 dell'articolo 2 è dimostrato fornendo, all'atto della presentazione della domanda, un'autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando di essere “Piccolo museo” ai sensi del D.M. n. 451/2020.
2. Per i restanti requisiti di cui al comma 1, art. 2 il possesso è dimostrato fornendo:
 - a) un documento contabile, riferito all'anno solare precedente la domanda, che comprovi entrate non superiori a 20.000 (ventimila) euro annui, escluse le entrate destinate alle spese per il personale;
 - b) copia dello statuto o regolamento, ovvero un estratto degli stessi, da cui si evinca l'istituzione dell'ente, la sua organizzazione e la sua missione;
 - c) una breve descrizione delle forme di gestione adottate, con particolare riguardo al legame con il territorio e la comunità locale in cui il museo ha sede, testimoniato dalla specificità della





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI

collezione, dalle tematiche approfondite dal museo, dal contributo attivo della comunità locale nello sviluppo del museo e dalla collaborazione progettuale con gli istituti scolastici e altre istituzioni culturali locali;

- d) indicazione di almeno cinque iniziative, negli ultimi due anni, rivolte alla comunità locale e al territorio nel quale operano;
- e) indicazione del “link” di almeno una pagina social di comunicazione e promozione del museo e del territorio dal quale si possa evincere un’apertura al pubblico di almeno 24 ore settimanali.

Articolo 4

(Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo)

1. Le domande di contributo devono essere presentate entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sulla piattaforma online della Direzione generale Musei.
2. Le domande devono essere compilate e caricate, previa registrazione, utilizzando unicamente, a pena di esclusione, la modulistica predisposta e resa disponibile sulla piattaforma online della Direzione generale Musei (www.piccolimusei.beniculturali.it), il cui link sarà successivamente pubblicato sul sito web della Direzione generale Musei.
3. Le domande, compilate secondo le modalità di cui al precedente comma 1, sono sottoscritte con firma digitale, ovvero autografa. In ogni caso, le stesse istanze sono corredate da documento di riconoscimento in corso di validità.
4. Le domande dovranno recare, nell’apposito modulo disponibile sulla piattaforma online di cui al comma 1, la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, con l’indicazione del numero di IBAN nel quale si desidera ricevere l’accredito del contributo che sarà eventualmente concesso.

Articolo 5

(Modalità di presentazione dei progetti)

1. Il progetto allegato alla domanda deve contenere e indicare, pena l’esclusione:
 - a) il titolo del progetto comprensivo dell’indicazione del soggetto responsabile del progetto;
 - b) una relazione descrittiva sintetica (massimo 5.000 caratteri spazi inclusi), contenente la descrizione della proposta progettuale, gli obiettivi attesi e la coerenza con l’ambito di applicazione, di cui al comma 2 dell’articolo 2;
 - c) un cronoprogramma delle attività, recante l’indicazione della data di conclusione e di realizzazione del progetto.

Articolo 6





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI

(Criteri di attribuzione dei contributi)

1. Il contributo sarà suddiviso in parti uguali e non potrà comunque superare l'importo massimo di 10.000 euro per ciascun beneficiario.

Articolo 7

(Attività Istruttoria)

1. Per lo svolgimento dell'attività istruttoria e per la formulazione della proposta di erogazione dei contributi, ci si avvale di un apposito "Gruppo di lavoro" già costituito con decreto del Direttore generale Musei del 9 novembre 2020, rep. n. 768; il predetto "Gruppo di lavoro" potrà essere altresì integrato da singoli esperti, anche estranei ai ruoli ministeriali. La partecipazione al "Gruppo di lavoro" non dà diritto ad alcun compenso o indennità di alcun tipo.
2. Il predetto "Gruppo di lavoro", suddiviso in due sottogruppi, verificherà la sussistenza dei requisiti soggettivi di partecipazione e la coerenza delle proposte progettuali con le finalità e con l'ambito di cui al presente Avviso.
3. Ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Gabriella Cetorelli, della Direzione generale Musei, nominata con decreto direttoriale del 2 novembre 2020, rep. n. 736, la quale si avvale del "Gruppo" di cui al precedente comma 1.
4. Le informazioni e i chiarimenti relativi alla procedura di cui al presente Avviso potranno essere richieste, esclusivamente, scrivendo alla casella di posta elettronica dg-mu.dm62piccolimusei@beniculturali.it.

Articolo 8

(Attività di controllo)

1. Nel caso in cui la documentazione che attesta il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 contenga elementi non veritieri, è disposta, con provvedimento del Direttore generale Musei, la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di Legge.
2. A tal fine, la Direzione generale Musei, può procedere a ulteriori verifiche amministrativo-contabili anche a campione, per accertare la regolarità delle domande di contributo, anche accedendo alla documentazione conservata presso il soggetto beneficiario.
3. Il beneficiario del contributo dovrà dimostrare la realizzazione del progetto, mediante idonea produzione documentale, nei termini indicati dal medesimo beneficiario per la conclusione e realizzazione del progetto stesso e comunque, in ogni caso, entro e non oltre il 31 dicembre 2022.
4. La Direzione generale Musei vigila sulla realizzazione dei progetti presentati dai beneficiari comunque entro e non oltre il 31 marzo 2023. Ove in sede di rendicontazione risulti che i progetti





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI

finanziati non sono stati realizzati, in tutto o in parte, i beneficiari sono tenuti alla restituzione del contributo per la parte non eseguita.

5. Il termine di conclusione del presente procedimento è da intendersi di 90 giorni, decorrenti dallo scadere del termine di presentazione delle domande.

Articolo 9

(Pubblicazione)

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito web della Direzione generale Musei del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (www.musei.beniculturali.it). Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti degli interessati.
2. La presentazione delle istanze di cui al presente Avviso non costituisce un'aspettativa giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica e/o economica a favore dei soggetti richiedenti.

Il Direttore Generale

Prof. Massimo OSANNA



